

Stele di Dâduša

1) ¹Adad, l'eroe figlio di Anum, ²al quale i grandi dèi ⁵⁻⁶hanno dato in modo consono alla (loro) signoria ²la pienezza ³della forza: un ruggito potente, ⁴che fa tremare il cielo ⁵e la terra; ⁷dalla testa alta; di cui l'intensità ⁸dei sui lampi terribili ^{ii.1}fa piovere violentemente ^{i.9}grandine devastatrice ¹⁰sul paese del nemico; ^{ii.2}il signore per ordine del quale ⁴la prosperità è data (al paese) ³dal suo oriente fino al suo occidente; ⁶che fa abbondare ⁵una piena inesauribile per il paese.

2) ⁷Per Adad, il guerriero ⁸perfetto, che rinnova ¹⁰per l'eternità ⁹il destino del suo (= di Dâduša) regno,
 3) Dâduša, ²figlio di Ipiq-Adad, il re forte, il cui ⁵⁻⁶nome è pronunciato in maniera elogiativa ³fin dal suo concepimento ⁴⁻⁵per esercitare la signoria sulla totalità del paese; ⁶l'amato di Tišpak; ⁷il re saggio, ⁸⁻¹⁰al quale il suo dio Adad ha fissato in modo grandioso come destino di far cadere i suoi avversari grazie ad un'arma potente; ¹¹il re di Ešnunna; ¹²membro di una casata eterna, che il signore Šamaš ^{iv.2}ha condotto ¹al compimento(?) dei suoi desideri e al quale ⁴ha attribuito in modo grandioso ²l'annientamento del paese dei suoi avversari, ⁵Dâduša, il più grande eroe fra i re, ⁶che lega i suoi nemici, ⁷⁻⁹che mette la punizione della sua arma potente nel paese del suo avversario; ¹⁰che ha acquisito una grande fama vittoriosa ¹¹nel luogo del combattimento, ¹²il figlio di Ipiq-Adad, (tutto questo) io sono!

4) ¹³Quando Anum e Enlil, ^{v.1}con il loro augusto decreto, ⁵mi ebbero incaricato nobilmente ³di esercitare per sempre ²la regalità universale ⁴e di governare la totalità dei popoli, ⁶per ordine dell'eroe Tišpak ⁷e di Adad, il mio dio, ⁸l'arte del combattimento ¹¹mi è stata data in modo grandioso, ⁸⁻⁹che fa cadere tutti i cattivi ¹⁰e innalza Ešnunna.

5) ^{v.12}È allora che Qabarâ, ¹³che tra i principi precedenti ^{vi.1}che hanno esercitato il potere a Ešnunna ²⁻³e i re che sono esistiti in tutto il paese, ⁴⁻⁵nessun re aveva osato (let. marciato per) assediare, – ⁵questo paese, che mi è stato ostile ⁷invece di sottomettersi in modo timoroso ⁶al sentire la mia grande reputazione, – ⁹io ho inviato contro di lui ⁸una truppa ben addestrata di 10.000 uomini; ¹⁰grazie all'arma potente ¹¹dell'eroe Tišpak ¹²e di Adad, il mio dio, ^{vii.1}io ho marciato sulla sua terra ^{vi.13}come una *falce* formidabile. ^{vii.2}Né i suoi alleati, ³né tutti i suoi guerrieri, – ⁴veramente nessuno ha potuto ostacolarli! ⁹Grazie alla mia arma potente, ¹⁰io ho conquistato in un batter d'occhio ⁵le sue grandi città, ⁶Tutarrâ, Hatkum, ⁷Hurarâ, Kirhum ⁸e i suoi estesi insediamenti; ¹⁴io ho fatto veramente portare ¹³a Ešnunna, la mia città regale, ¹¹i loro dèi, la loro popolazione prigioniera ¹²e i loro beni più sorvegliati. ^{viii.1}Dopo che ho reso deserti i suoi dintorni e ²rovinato il suo grande paese, ³⁻⁴io mi sono avvicinato energicamente a Qabarâ, la sua capitale. ⁸⁻⁹Io ho conquistato questa città in dieci giorni, ⁵circondando le mura di cinta, ⁶ammucchiando terra, grazie a delle brecce, ⁷ad un assalto finale e alla mia grande forza. ¹²Io ho fatto subito prigioniero ¹⁰il suo re, Bunu-Eštar, ¹¹⁻¹²con un colpo della mia

arma potente ¹³⁻¹⁴e ho fatto veramente portare la sua testa rapidamente a Ešnunna. ^{ix.1-3}D'un tratto, ho fatto cadere il morale ai re che avevo combattuto con lui e ai suoi alleati e ⁴ho steso su di loro il silenzio. ⁵I suoi numerosi prigionieri, ⁶le ricchezze considerevoli di questa città, ⁷oro, argento, pietre preziose, ⁸beni di lusso pregiati, ⁹⁻¹⁰e tutto quello che questo paese possedeva, ¹³io l'ho portato trionfalmente ¹¹ad Ešnunna, ¹²la mia città regale ^{x.1-3}e l'ho esposto agli abitanti del paese alto e basso, piccoli e grandi. ⁴⁻⁶Tutto quello che restava in questo paese: questa città, ⁷il suo vasto territorio ⁸e i suoi insediamenti, ¹¹io li ho dati in dono ⁹a Samsî-Addu, ¹⁰il re di Ekallâtum. ¹²In alto, nel paese di Šubartum, ¹³dal paese di Burunda ^{xi.1}e dal paese di Eluhtum ²fino alla montagna di Dîluba ³e alla montagna di Lullûm, ⁴⁻⁵io ho sottomesso questo paese senza pietà con la mia arma potente. ⁶⁻⁸Io ho fatto sì che i re che esistono in tutto il paese non smettano di lodarmi per sempre.

6) ⁹⁻¹⁴Durante questo stesso anno, sulla riva del Tigri, io ho fortificato Dûr-Dâduša (affinché sia) la mia città-di-frontiera e così ho fatto esistere la buona rinomanza per l'eternità.

7) ^{xii.1}Per [...] ²una fama eterna [...]io ho fatto incidere una stele]: ³sopra (si trova) una mia rappresentazione come eroe ⁴mentre colpisco, che l'invincibilità nel combattimento ⁶risplenda grandemente ⁵per l'annientamento del paese nemico. ⁷In alto (nella stele), Sîn e Šamaš, ⁸che rendono forte la mia arma, ⁹⁻¹⁰appaiono brillando per prolungare gli anni del mio regno. ¹¹Sopra le mura di Qabarâ, ¹²Bunu-Eštar, il re del paese di Arbela, ¹³⁻¹⁴che io ho catturato senza pietà grazie alla mia arma potente, ^{xiii 1-2}che il mio piede schiaccia (e sul quale) sta fieramente. ³In basso (nella stele), dei guerrieri ⁴⁻⁵feroci tengono faccenda dei prigionieri; ⁶(stele) la cui incisione è senza uguali, ⁷⁻⁹che è stata fatta grazie al lavoro eccellente di artigiani e a una buona concezione, ¹⁰che è al di là di ogni lode. ¹¹⁻¹³Affinché essa interceda quotidianamente in mio favore davanti ad Adad, il dio che mi ha creato, e che essa rinnovi il destino del mio regno, ^{xiv.3}io l'ho installata per l'eternità ¹nell'Etemenursag, il tempio di Adad, ²il dio che mi ha elevato.

8) ^{xiv.4}Oh Adad, ¹⁰dai in dono ⁴a Dâduša, ⁵il principe che ti riverisce, ⁶un'arma potente ⁷che si impossessi dei suoi nemici, ⁸una vita eterna, ⁹anni di prosperità ¹⁰e di abbondanza.

9) ^{xiv.11-13}Affinché il paese trasmetta per l'avvenire per sempre le mie lodi, ^{xiv.14-xv.2}affinché il maggiore ripeta al più giovane [il racconto] delle mie (gesta) eroiche, ³⁻⁴per questo, ho fatto iscrivere una stele (che renderà il mio) nome eterno.

10) ⁵Colui che, animato da cattive intenzioni, ⁶darà istruzione ⁷di cancellare la mia immagine, ⁸⁻⁹che la sposterà dal suo piedistallo, ¹⁰⁻¹¹e la nasconderà in un luogo inaccessibile allo sguardo, ¹²che la getterà nell'acqua, ¹³che la nasconderà nella terra, ¹⁴che la distruggerà con il fuoco, ^{xvi.1}che cancellerà il mio nome iscritto ²e iscriverà il suo, ³⁻⁴o a causa delle sue maledizioni farà fare il lavoro a qualcun altro ⁷dicendo: “⁵⁻⁶Cancella il suo nome iscritto e incidi il mio nome!””, ⁸questo re, ⁹che Anum, Enlil, Sîn, ¹⁰Šamaš, Tišpak e Adad, il mio dio, ¹¹e anche gli (altri) grandi dèi ¹²⁻¹³lo maledicano

violentemente con tutto il loro cuore; ¹⁴⁻¹⁵che essi lo privino di ogni considerazione nel paese! ^{xvii.1}Che gli Anunnaku, quelli del cielo ²e della terra, ⁴⁻⁵formolino su di lui il giuramento senza pietà di distruggere ²⁻³la sua propria discendenza e tutta la sua famiglia! ⁶Che Ninurta, il protettore dell'Ekur, ⁷⁻⁸lo privi di una discendenza che commemori il suo nome! ⁹⁻¹⁰Che egli disperda i suoi beni lontano.

Stele di Samsi-Addu

^{i.1}... ho riflettuto(?). ²⁻³Per ordine di Enlil, [⁴...; ⁵*grazie al vigore del*] mio attacco, ⁶⁻⁸io ho certamente preso d'assalto la fortezza di Arrapha in 7 giorni. ⁹Ho sacrificato [a ND]. (Lacuna di 5 linee). ^{ii.1}Io sono entrato nella sua città alta. ²⁻³Io ho abbracciato i piedi di Adad, il mio signore, e ⁴ho organizzato questo paese. ⁶⁻⁷Io ho installato i miei preposti dappertutto e ⁸⁻¹¹ in Arrapha stessa ho celebrato la festa del *humtum* per Šamaš e Adad. ¹²⁻¹³Nel mese di *niggallum* (viii*), nel suo 20° giorno, ¹⁴⁻¹⁵ho passato il (Piccolo) Zab. ^{16-iii.3}Io mi sono diretto verso il paese di Qabrâ, ⁴⁻⁶ho distrutto il raccolto di questo paese, ⁷⁻¹¹mi sono impadronito nel mese di *maqrânum* (ix*) di tutte le fortezze del paese di Arbela, ¹²⁻¹³vi ho installato le mie guarnigioni. ^{iv.1-2}Restava solo Qabrâ. ³⁻⁵... ⁶Questa città che, ⁷durante [n] mesi, ⁸non si riusciva a [prendere], ⁹ que[sta] città, ¹⁰nel mese di *kinûnum* (ii*), ¹¹¹²grazie alle mie armi potenti ^{bd.1'}[me ne sono impadronito].

(Fine intraducibile.)